

Antonio Pinizzotto
fratello nella fede

7. XI. 2008

Carissimi nel Signore,

vi raggiungo attraverso queste parole mentre ci apprestiamo ad accogliere un nuovo Anno Liturgico, dono prezioso del Signore, per attingere in maniera sempre più copiosa alla sorgente della Salvezza.

Sono tantissime le mail che ricevo giorno per giorno da parte vostra, dove ho la gioia di sentirvi vicini attraverso l'affetto, la gratitudine, la preghiera. A tutti e a ciascuno giungano gli stessi sentimenti di affetto e di gratitudine, unitamente al ricordo nella preghiera che si fa impegno, perché nell'esperienza della Comunione dei Santi, possiamo elevare al Padre della Misericordia la stessa Liturgia di lode.

Vi confido che talvolta con non poca fatica riesco a svolgere il delicato servizio di redigere la traccia per l'animazione liturgica festiva, per via dei tanti impegni personali e pastorali. Pensavo, infatti, di completare l'Anno Liturgico in corso e di non dar seguito ad una compilazione "sistematica" della stessa animazione liturgica, bensì solo occasionale. Tuttavia, come fermarmi dinanzi alle tante richieste che ogni giorno mi giungono, unitamente alle manifestazioni di apprezzamento per il servizio che voi repute "prezioso" per le Comunità cristiane in cui vivete e operate?

Pertanto, il mio impegno prosegue nella certezza che ancora – come e più di sempre – la vostra vicinanza, il vostro affetto e, soprattutto, la vostra preghiera mi sostengono e mi confortano.

Certo, vi prego di perdonarmi se non sempre riesco a rispondere a tutte le vostre mail... che comunque leggo sempre molto volentieri! Questa breve lettera, infatti, vuole un po' raggiungere tutti ma, in particolare, coloro che puntualmente mi scrivono anche solo per un saluto o per una parola di incoraggiamento, di riconoscenza... Continuate tranquillamente a scrivermi! E' sempre un piacere ricevere le vostre mail, soprattutto quando vi sono suggerimenti, richieste di chiarimenti, ecc. E' un modo – a mio parere – di crescere insieme.

Mi permetto di raccomandare a tutti, Pastori e operatori pastorali, di preparare, curare e svolgere le azioni liturgiche con grande senso di responsabilità e correttezza, nella totale fedeltà alla Tradizione ed al Magistero. E' impensabile affidarsi all'improvvisazione o al libero arbitrio, celebrando la divina Liturgia secondo gusti personali. In particolare, mi preme di farvi notare che non è affatto corretto inserire nella Liturgia o, peggio ancora, trasformare la stessa Liturgia in momenti di catechesi. La catechesi conduce, prepara alla Liturgia! Altrimenti non avrebbe alcun senso il servizio che insieme condividiamo tramite le tracce di animazione.

Ne approfitto per comunicarvi anche – poiché alcuni hanno ne hanno avanzato richiesta – che è possibile avere la raccolta completa delle tracce di animazione liturgica da me redatte (sono già 5 annate!). Tutti coloro che volessero riceverle, possono inviare la richiesta sulla casella di posta elettronica antopini81@alice.it (specificando nome, cognome, indirizzo, cap e città).

Mi è doveroso, in conclusione, augurarvi di cuore un buon nuovo Anno Liturgico, ricco di frutti spirituali per le nostre persone, le nostre famiglie, le nostre Comunità, la Chiesa santa di Dio. Ringraziamo insieme il Signore per l'esperienza di comunione che ci dona di vivere ed invochiamo incessantemente il dono dello Spirito perché animi la nostra preghiera, così che le nostre Liturgie facciano trasparire sempre più e meglio la gioia dell'incontro con il nostro Dio.

Intercedano per noi la Vergine Maria, nostra Mamma dolcissima, e l'apostolo Paolo, di cui celebriamo il bimillenario della nascita: siano i nostri modelli nell'amare, seguire e servire Cristo e la Chiesa, Suo mistico corpo.

Un saluto fraterno.

Vostro in Cristo

Antonio